

e l'altro, non più curioso di prima, senza cercare informazioni ulteriori, ci dà dentro a chius'occhi, compera gatta in sacco, e conduce Elda all'altare. Ma ahimè! questa qualità di faccende non si fan così su' due piedi e alla cieca: e' bisogna toccarne il fondo: e il povero Gilberto tardi ben se ne avvede; onde, saputa la verità, dà nelle furie, rinfaccia al re il tradimento e, fuggendo il mondo, le sue pompe e la sposa, va a farsi frate. Se non che è in quella raggiunto dalla dolente consorte che in abito da pellegrino e

*Infra i ghiacci, le rupi, i sterpi, i sassi*

viene a trovarlo nel deserto; sì che, vinto da compassione e da amore, non appena formati, egli è già sul punto d'infrangere i voti, per tornarle in braccio; quando in buon punto, a risparmiargli la colpa e questo nuovo tratto di leggerezza, ella gli spira in seno, e così finisce la storia.

Dopo saggi siffatti non sarà più lecito, spero, a' Francesi sorprendersi del poco valore de' nostri libretti. Mai la verità storica, i precetti dell'arte, le ragioni del semplice buon senso non furono più stranamente violati.

Ma quello, in cui i Francesi non hanno